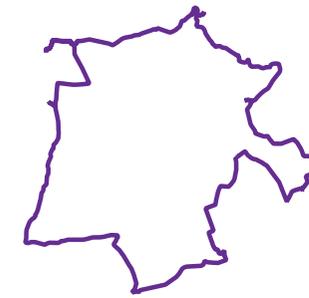




## A3 Religiosità popolare



**38,9 km**

di cui 1,8 sterrati

**3 ore** + soste

### Comuni attraversati:

San Daniele del Friuli, Dignano, Coseano, Rive d'Arcano

**Partenza:** parcheggio di Via Udine (San Daniele del Friuli) **P**

**Lunghezza:** 38,9 km (di cui 1,8 sterrati)

**Difficoltà:** facile, quasi completamente pianeggiante

**Tempo medio di percorrenza:** 3 ore + soste

### Siti di interesse segnalati:

- 1 Museo del Territorio e Santuario di Madonna di Strada (San Daniele del Friuli)
- 2 Chiesetta di San Bartolomeo (Aonedis, San Daniele del Friuli)
- 3 Chiesetta di San Giacomo (Villanova, San Daniele del Friuli)
- 4 Chiesa di Santa Maria Assunta (Cisterna, Coseano)
- 5 Chiesa di San Rocco (Coseano)
- 6 Chiesa di San Giacomo (Coseano)
- 7 Pieve di San Martino (Raucicco, Rive D'Arcano)
- 8 Madonna di Tavella (Madrizio, Fagagna)
- 9 Il Palaçat (Madrizio, Fagagna)
- 10 Chiesa di San Andrea (Madrizio, Fagagna)
- 11 Castelliere (Arcano Inferiore, Rive d'Arcano)
- 12 Borgo rurale e Chiesetta di San Giorgio (Arcano Inferiore, Rive d'Arcano)
- 13 Castello di età medioevale (Arcano Superiore, Rive d'Arcano)
- 14 Chiesa di San Mauro (Arcano Superiore, Rive d'Arcano)

Partendo dal parcheggio di via Udine, a San Daniele del Friuli, si risale aggirando il campo sportivo in Piazzale IV novembre e girando a sinistra si scende lungo via T. Ciconi in fondo alla quale troviamo a sinistra il **Museo del Territorio presso l'antico Ospedale di Sant'Antonio**, e, ritornando un po' indietro ci dirigiamo a sinistra costeggiando il Santuario di Madonna di Strada del XVII secolo e proseguiamo dritti su via Piave. Al secondo bivio voltiamo a sinistra attraversando Borgo Pozzo fino al bivio successivo con STOP, dove giriamo a destra sbucando sulla S.P. 5. Dopo 300 metri, all'incrocio con la S.S.463, continuiamo dritti fino ad un vicino bivio, dove imbocchiamo sulla sinistra via Arch. Ermes Mideina, che percorriamo per oltre 1 km fino allo STOP. Qui voltiamo a destra per raggiungere l'abitato di Aonedis; al bivio presso il ristorante "Da Catine" proseguiamo sempre dritti tralasciando le indicazioni per Ragogna e procedendo fino a raggiungere la chiesetta di San Bartolomeo (5,1 km totali). Da qui procediamo a ritroso fino al precedente ristorante, dove voltiamo a destra verso Villanova; nei pressi del cimitero, dopo 1,2 km, andiamo a destra seguendo le indicazioni della FVG6 e manteniamo la via maestra fino ad un incrocio sfalsato, dove proseguiamo dritti per voltare subito a destra su una viuzza sterrata che ci porta alla "Gleseute di San Jacum". Raggiungiamo in breve la **Chiesetta di San Giacomo** del XVI secolo posta sul ciglione alto della scarpata ripariale del Tagliamento e torniamo indietro fino al bivio precedente. Qui giriamo a destra e procediamo sempre dritti ad una serie di incroci successivi ravvicinati, fino a tornare su strada a fondo asfaltato (10,2 km totali) presso la frazione di Carpaccio. Attraversiamo dritti tutta la frazione e prima di raggiungere la statale svoltiamo a destra lungo l'itinerario ciclabile predisposto costeggiando la statale S.S.463; seguiamo la pista ciclabile che ci porta a Vidulis dove, dopo 1 km, andiamo dritti ad un incrocio e voltiamo a sinistra presso la chiesa immettendoci su via Trieste



Chiesa Madonna di Tavella  
(Madrìsio, Fagagna)



Chiesa di San Giacomo  
(Villanova, San Daniele del Friuli)



Chiesetta di San Bartolomeo  
(Aonedis, San Daniele del Friuli)



Chiesa di San Rocco  
(Coseano)

verso Maseris; dopo un primo incrocio, che superiamo dritti, restiamo sulla via maestra per oltre 2 km fino all'abitato di Maseris; lungo la strada nelle limpide giornate si può ammirare a nord la catena montuosa del Canin. All'incrocio (16,0 km totali) proseguiamo dritti su via del Pozzo, ed allo STOP in piazza voltiamo a destra verso Cisterna; stessa direzione al bivio dopo 100 metri, dove giriamo a sinistra su via della Fontana. Dopo 1,5 km, a Cisterna andiamo a destra su via Maseris, percorriamo 300 metri e voltiamo a sinistra fino alla **Chiesa di Santa Maria Assunta**: qui andiamo a sinistra e raggiungiamo dopo 100 metri uno STOP, dove andiamo prima a sinistra e subito dopo a destra su via Centro Studi verso Coseano. Procediamo per oltre 2 km sulla S.P. di "Coseanetto" ed eccoci a Coseano, dove all'incrocio (20,4 km totali) andiamo dritti fino al prossimo STOP voltando qui a destra verso Udine. Altri 300 metri ed arriviamo ad un incrocio, che superiamo dritti per poi voltare a sinistra al bivio successivo in via del Guado; al prossimo STOP andiamo a sinistra su via dell'Agricoltura, fino a giungere alla Chiesa di San Rocco, che superiamo sulla destra fino al successivo STOP. Qui voltiamo a sinistra e dopo 100 metri andiamo a destra, mantenendo poi la sinistra di fronte al Municipio; giungiamo così nel retro della **Chiesa di San Giacomo**. Procediamo verso via Roate e, dopo un breve rettilineo, voltiamo a destra e poi a sinistra allo STOP. Dopo circa 700 metri, a Rodeano Basso giriamo a destra su via Coseano verso gli impianti sportivi, andando poi a sinistra al bivio dopo 300 metri ed imboccando via Lungocorno al bivio successivo, fino ad incrociare la strada provinciale. Qui voltiamo a destra e percorriamo la S.P.5 per circa 200 metri per voltare, a Rivotta, a sinistra verso Arcano; procediamo sulla strada provinciale di San Martino e superiamo la Pieve di San Martino fino a giungere ad un bivio (25,5 km totali) dove ci immettiamo a destra su via del Cristo. Dopo 800 metri imbocchiamo sulla destra la S.P. di "Coseanetto", che percorriamo per 1,4 km fino a poco prima della strada statale, prendendo una stradina di campo sulla sinistra subito dopo il rio Pozzalis; la strada di cam-

pagna ci permette di evitare il traffico della statale sbucando presso la chiesa **Madonna di Tavella** (XII secolo con affreschi di origine bizantina); proseguiamo per oltre 1 km fino a voltare a destra su via degli Orti; allo STOP dopo 400 metri giriamo a sinistra e superiamo poco dopo Il Palaçat, prima di giungere ad un bivio (30,0 km totali), dove continuiamo dritti. Una breve occhiata all'attigua chiesa di Sant'Andrea e torniamo a ritroso al bivio precedente, proseguendo sulla destra su via Pozzalis. Raggiunta questa località, al bivio procediamo a destra ed oltrepassiamo dritti il seguente incrocio, imboccando in seguito via Principale fino a Rive d'Arcano. Qui, nella piazza adiacente la chiesa, voltiamo a destra e subito dopo manteniamo la sinistra su via Castello d'Arcano verso Arcano; proseguiamo dritti all'incrocio successivo, superiamo il sito di un Castelliere risalente all'Età del Bronzo (non visitabile) ed affrontiamo la breve salita fino al Borgo rurale di Arcano Inferiore, dove giriamo a sinistra per ammirare la **Chiesetta di San Giorgio** (v. pag. approfondimento). A ritroso il percorso fino al bivio precedente, voltando poi a sinistra verso Arcano Superiore, superando la salita del Colle del Tiglio e raggiungendo un bivio (35,1 km totali), dove andiamo a sinistra. Arriviamo così al Castello di età medioevale di Arcano Superiore, che lasciamo sulla sinistra per imboccare la strada in discesa, che dopo 600 metri, conduce alla cinquecentesca **Chiesa di San Mauro**. Continuiamo la discesa ed arriviamo a fondo valle presso un bivio al ponte-canale (località Big), dove attraversiamo tre corsi d'acqua, il canale Ledra, il torrente Corno e il canale Giavons. La strada si inerpica sulla scarpata fluviale del Corno nell'ultima salita dell'itinerario. Dopo circa 900 metri giungiamo ad un bivio e voltiamo a destra, percorrendo la strada che conduce a San Daniele. Ad un primo incrocio continuiamo dritti su via Rive, e, prima dell'incrocio semaforizzato giriamo a destra su via Indipendenza attraversando il caratteristico Borgo Sacco con la sua Torate di Melz; si sbucca su Via Trento e Trieste e poi a destra su via Udine presso il parcheggio dove termina l'escursione di circa 39 km in totale.

#### IN DETTAGLIO

### CHIESA DI S. GIORGIO A RIVE D'ARCANO

Nel verde dei campi spicca la chiesetta votiva di San Giorgio ad Arcano Inferiore, risalente alla fine del Quattrocento. La bifora campanaria risulta rifatta nel secolo XVII, epoca nella quale, dietro il presbiterio, fu aggiunta la sacrestia. Il portale del 1515 è opera di Pilacorte. All'interno si trovano la pala d'altare eseguita da Domenico Paghini (San Giorgio che libera la principessa dal drago) e rovinati affreschi risalenti al XV-XVI secolo. Attorno alla chiesetta di San Giorgio ruota il borgo rurale di Arcano Inferiore, una frazione del comune di Rive d'Arcano, che risale ad un periodo che va dal XV al XVI secolo.

Rive d'Arcano è un centro agricolo e artigianale che trae il nome dai pendii collinari che circondano il possente maniero medievale e della famiglia che lo edificò. La famiglia dei d'Arcano possedeva, nell'omonima località, ben due castelli, quello superiore, tuttora esistente, e quello inferiore. Il Castello Superiore risale probabilmente al secolo XIII ed è tra i più suggestivi e meglio conservati in Friuli, con parti di notevole interesse storico. Il castello, oggi, visitabile da gruppi organizzati previo appuntamento ospita manifestazioni a tema. [www.castellodiarcanosuperiore.com](http://www.castellodiarcanosuperiore.com)

